



AVELLINO – Alla vigilia del ballottaggio per le primarie del centrosinistra, i partiti della coalizione ed i comitati lanciano gli ultimi appelli al voto. Stamane i segretari regionali di Pd e Sel, Enzo Amendola e Arturo Scotti, insieme ai responsabili provinciali, Caterina Lengua e Giancarlo Giordano, hanno spiegato le ragioni dell'intesa siglata a sostegno di Pierluigi Bersani.

“Renzi ha perso al Sud – ha affermato Amendola – perché non conosce le questioni del Mezzogiorno, anzi è convinto che sia soltanto un problema”. A rincarare la dose ci ha pensato il numero uno dei vendoliani in Campania: “È davvero fuori luogo che Renzi abbia parlato del Mezzogiorno soltanto per riferire di presunti brogli, con battute da quarta elementare. Tutte le riforme del futuro governo di centrosinistra invece dovranno partire da qui. Siamo convinti che con Bersani si affermeranno i veri valori di sinistra. Sarà possibile uscire dalla crisi senza attuare misure inique”. Giordano, dal canto suo, ha sottolineato che l'accordo con i democratici riguarda le politiche nazionali. Per quel che riguarda le amministrative, insomma, un eventuale percorso con il Pd è ancora da costruire. Lengua ha lanciato un appello ai cittadini che hanno partecipato al primo turno delle primarie a non disertare le urne. “Adesso più che mai – ha poi aggiunto – è necessario affidare il governo del Paese in mani esperte e rassicuranti come quelle di Bersani”.

Anche i sostenitori irpini di Matteo Renzi hanno voluto inviare un messaggio agli elettori, convocando nel pomeriggio una conferenza stampa. Salvatore Antonacci, coordinatore provinciale dei comitati che supportano il sindaco di Firenze, ha espresso soddisfazione per l'andamento della campagna: “Abbiamo vissuto un'esperienza indimenticabile, con grandi entusiasmi e costruendo rapporti umani. Le tante energie raccolte in questa sfida sono un patrimonio per il Pd e per l'intero centrosinistra”. Non sono, però, mancate le polemiche nei confronti dei vertici di via Tagliamento e del coordinamento provinciale delle primarie per la gestione dell'appuntamento e per l'esclusione delle 268 richieste di partecipazione al voto, giunte per il ballottaggio. “Non vedo grande trasparenza, ha dichiarato Antonacci. Sarebbe stato giusto offrire ai cittadini la possibilità di esprimersi”.

Particolarmente critica la posizione del sindaco di Frigento, Luigi Famiglietti: “È da molto tempo che non vedevo nel partito così tanta ostilità. Dalla rottura con Ciriaco De Mita. La candidatura

Primarie: ultimi appelli al voto tra le polemiche

Scritto da Luigi Basile
Sabato 01 Dicembre 2012 15:34

di Bersani nella nostra provincia viene sostenuta da componenti che si sono sempre combattute, mentre noi siamo stati in grado di avvicinare tanti giovani che non hanno mai avuto esperienze politiche. Non abbiamo nessuna intenzione di uscire dal Pd, ma lavoreremo per cambiarlo”. Una stoccata alla dirigenza democratica è giunta pure da Gerardo Adiglietti: “Pensano che da lunedì tutto possa tornare come prima. Non hanno capito nulla. Le nuove generazioni chiedono una svolta. Nella città di Avellino bisognerà costruire una grande lista civica di centrosinistra”.

Aggiornamento - Comunicati del coordinamento provinciale Italia Bene Comune

Italia Bene Comune, gli aventi diritto al voto

AVELLINO, 1 dicembre – Il Coordinamento provinciale per le primarie “Italia Bene Comune” comunica che la platea elettorale del turno di ballottaggio del 2 dicembre della provincia di Avellino è rimasta immutata, quindi solo coloro che si sono registrati regolarmente entro il 25 novembre potranno normalmente votare per il ballottaggio. Si precisa, altresì, che i cittadini che si sono registrati o preregistrati attraverso le procedure online e non hanno però partecipato al voto del primo turno fanno parte a tutti gli effetti dell’anagrafe degli elettori delle primarie e pertanto potranno prendere parte al voto per il ballottaggio.

Roccamascerana, cambia la sede del seggio

AVELLINO, 1 dicembre - Il Coordinamento provinciale per le primarie “Italia Bene Comune” comunica che la sede del seggio del Comune di Roccamascerana, a causa delle abbondanti precipitazioni di questi giorni e dei conseguenti allagamenti del locale già utilizzato al primo turno, cambia rispetto al precedente indirizzo: pertanto il giorno 2 dicembre per il turno di ballottaggio si voterà presso il locale di via Cotugno n. 36 alla frazione Squillani di Roccamascerana.